



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

Nr. 97 Registro Delibere

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "APPLICAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2012".-

L'anno duemiladodici, il giorno trenta, del mese di ottobre, alle ore 16,30 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 LO PRESTI ANTONINO	SI	—	
2 GRECO FILIPPA	SI	—	
3 OLIVERI PIERFRANCESCO	SI	—	
4 ARCURIA GIUSEPPE	SI	—	
5 SCOZZARELLA ENRICO	SI	—	
6 TROVATO ALFONSO	SI	—	
7 BRUNO MARIO	SI	—	
8 DI BLASI SIRIO	SI	—	
9 PELLIGRA GIULIANA	SI	—	
10 INTERLICCHIA GIUSEPPE	SI	—	
11 SCARPACI MARCO	SI	—	
12 GALLINA VINCENZA	—	SI	
13 SPERANZA GIUSEPPE	SI	—	
14 GANGEMI SALVATORE	—	SI	
15 CUTRONA CARMELINA	SI	—	
	PRESENTI N° 13	ASSENTI N° 02	

Presiede la seduta il Presidente Arcuria Giuseppe.
Partecipa il Segretario Generale Dott. Alfredo Verso. Per l'Amm.ne
Com.le sono presenti il Sindaco e gli Assessori Caltagirone e Draia.-

-Il Presidente Arcuria propone di prelevare i punti 12) e 13), per la loro urgenza ed importanza, col seguente esito: -Presenti: 13; -Votanti: 13; -Favorevoli: 13; -Contrari: 0. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Il Presidente Arcuria, successivamente, nell'introdurre il punto 12) dell'O.D.G., di cui all'oggetto, fa presente che i gruppi consiliari "P.D." e "Voce Democratica" hanno presentato una loro proposta, alternativa a quella presentata dal Rag. Vicari. Illustra, poi, brevemente la proposta a firma del Responsabile del Settore Economico-Finanziario, che riporta i prescritti pareri favorevoli: di regolarità tecnica e contabile del citato Responsabile, e quello dell'Organo di Revisione.-

-Il Consigliere Scozzarella riferisce che già tale addizionale IRPEF era stata aumentata l'anno scorso dallo 0,1% allo 0,3%, e che adesso si sta proponendo l'ulteriore aumento allo 0,8%. Chiede, poi, se c'è una proposta seria dell'Amm.ne Com.le sul taglio dei costi della politica. Si compiace, inoltre, che l'Ass.re Com.le Draia abbia rinunciato alla sua indennità di carica per il mese di Ottobre. Auspica che facciano la stessa cosa anche gli altri Assessori. Conclude dicendo che il Consiglio Comunale può solo proporre un indirizzo al taglio del costo della politica, ma il resto lo deve fare l'Amm.ne Com.le.-

-Il Consigliere Interlicchia ricorda che la passata Amm.ne Com.le aveva fatto, in un primo momento, un taglio simile, salvo, poi, ritornare alle precedenti indennità di carica. Evidenzia che il gruppo "Voce Democratica" ha fatto una sua proposta sul presente argomento, alternativa a quella presentata dal Rag. Vicari, che ha avuto due pareri: uno sfavorevole del Responsabile del Settore Economico-Finanziario e l'altro parzialmente sfavorevole del Collegio dei Revisori. Legge, poi, il contenuto di tale controproposta e la illustra in alcuni suoi aspetti come l'esenzione per i redditi fino a quindicimila euro e l'aliquota agevolata per i redditi fino a 23.000,00 euro. In particolare, chiede che la somma di circa €. 42.000,00, necessaria per i quattro debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, sia prevista nel bilancio pluriennale 2013 ed altresì che sia acquisito il necessario consenso dei rispettivi creditori.-

-Il Presidente Arcuria legge il parere in merito a tale controproposta da parte del Rag. Vicari.-

-Il Rag. Vicari legge, poi, ed illustra brevemente una parte del suo stesso parere.-

-Il Consigliere Interlicchia riferisce di non condividere tale parere e aggiunge che in sede di bilancio questa è la previsione del gruppo che potrà essere smentita solo con il consuntivo 2011.-

-Il Consigliere Trovato evidenzia che la citata controproposta è a firma congiunta dei capigruppo del gruppo "P.D." e del gruppo "Voce Democratica". Fa presente, poi, che il parere del Collegio dei Revisori, su tale controproposta è parzialmente favorevole e parzialmente sfavorevole. Rileva, altresì, che non riesce a capire le motivazioni per la parte sfavorevole di tale parere. Chiede, infine, una breve sospensione dei lavori consiliari per cercare di capire meglio il contenuto del citato parere.-

-Il Consigliere Interlicchia chiede al Presidente che la sospensione si faccia anche per l'IMU.-

-Il Presidente Arcuria mette, quindi, ai voti, alle ore 21,12, tale richiesta congiunta di sospensione dei lavori di Trovato ed Interlicchia, per discutere dell'addizionale IRPEF e dell'IMU, col seguente

esito: -Presenti: 13; -Votanti: 13; -Favorevoli: 13; -Contrari: 0. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Alla ripresa dei lavori, alle ore 22,18, sono presenti n. 13 Consiglieri ed assenti n. 2 Consiglieri (Gallina e Gangemi).-

-Il Consigliere Trovato invita il Presidente a proseguire i lavori.-

-Il Presidente Arcuria invita i Consiglieri a votare prima la proposta dell'Ufficio.-

-Il Consigliere Interlicchia preannuncia che il suo gruppo, ad eccezione dello stesso, esce dall'aula.-

-Escono i Consiglieri Pelligra, Oliveri e Di Blasi (presenti 10).-

-Il Consigliere Trovato interviene per dire che si esprimerà sulla sua controproposta, in quanto il motivo della sospensione era stato quello di discutere con i Revisori della stessa.-

-Il Consigliere Scozzarella ribadisce quanto detto precedentemente dallo stesso, e cioè se l'Amm.ne Com.le ha una seria proposta di riduzione dei costi della politica.-

-L'Assessore Draia, avuta la parola, evidenzia che la sua rinuncia all'indennità di carica per il mese di Ottobre c.a. è stata determinata da motivi diversi da quelli detti dal Consigliere Scozzarella, e cioè per compensare la sua mancata presenza in Comune, per motivi personali, nel precedente mese di settembre.-

-Il Sindaco Leanza sottolinea che oggi stiamo attraversando una difficoltà di natura economico-finanziaria e che l'Amm.ne Com.le sta facendo una proposta tecnica per pareggiare il bilancio di previsione 2012, anche se la stessa richiede, purtroppo, dei notevoli sacrifici per cittadini, personale ed amm.ri. Fa, poi, notare che l'Amm.ne Com.le darà un segnale forte e tangibile per risolvere l'attuale problematica di natura economica per l'Ente. Invita, quindi, i Consiglieri Com.li ad assumersi le proprie responsabilità per contribuire a risolvere gli attuali problemi.-

-Il Consigliere Scozzarella invita il Sindaco a fare domani una delibera di Giunta per ridurre concretamente i costi della politica, al fine di portarla, poi, domani stesso in Consiglio Comunale. Propone, poi, il rinvio del Consiglio Comunale a domani sera, per accertare così se la Giunta avrà deliberato la riduzione del costo della politica.-

-Esce il Consigliere Trovato (presenti 9).-

-Il Consigliere Interlicchia riferisce che non è d'accordo con la proposta di rinvio di Scozzarella.-

-Il Presidente Arcuria mette ai voti la proposta di rinvio del Consigliere Scozzarella, col seguente esito: -Presenti: 9; -Votanti 9; -Favorevoli: 1 (Scozzarella); -Contrari: 8. Dopodiché, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Esce il Consigliere Scozzarella (presenti 8).-

-Il Consigliere Bruno fa presente che il suo gruppo aveva deciso di votare la loro controproposta, ma, siccome c'è stato il parere sfavorevole sia del Rag. Vicari, che del Collegio dei Revisori, sicuramente, per non incorrere in eventuali responsabilità, non la voteranno, approvando, quasi sicuramente, la proposta dell'Amm.ne Com.le.-

-Il Consigliere Speranza evidenzia che quando il Rag. Vicari ed il Collegio dei Revisori danno un parere sfavorevole lo fanno a garanzia di tutti ed anche, quindi, dei Consiglieri Com.li. Comunica,

poi, che il suo gruppo ha deciso, di contro voglia, per i sacrifici che esse comportano, di approvare le aliquote IRPEF ed IMU proposte dal Rag. Vicari per necessità, rendendosi conto che non si può

fare diversamente. Fa notare, inoltre, che il Sindaco ha già ridotto in parte i costi della politica rinunciando alla presenza di un Assessore.-

-Rientra il Consigliere Scozzarella (presenti 9).-

-Esce il Consigliere Scarpaci (presenti 8).-

-Il Consigliere Interlicchia fa notare che le motivazioni del comportamento del suo gruppo stasera sono già state spiegate per iscritto. Evidenzia, altresì, che il ruolo del Consigliere Com.le va esercitato come si deve, senza doverlo fare, tante volte, con le spalle al muro. Lamenta, inoltre, che tante cose, sollevate dal Collegio dei Revisori l'anno scorso, sono riproposte con regolarità e altrettanto regolarmente sono disattese da questa Amministrazione.-

-Il Consigliere Bruno evidenzia che lo stesso non è legato ai gettoni di presenza e che il suo gruppo può anche rinunciare agli stessi fin dal mese di giugno. Ribadisce, poi, al Consigliere Speranza che il suo gruppo ha sempre agito con alto senso di responsabilità, dando, in tanti casi, il suo contributo per aiutare l'Amm.ne Com.le.-

-Il Consigliere Scozzarella preannuncia che voterà contro sull'aumento dell'addizionale IRPEF allo 0,8%.-

-Esce il Consigliere Lo Presti (presenti 7).-

-Il Presidente Arcuria propone di sostituire come scrutatore il Consigliere Di Blasi con il Consigliere Interlicchia, col seguente esito: -Presenti: 7; -Votanti: 7; -Favorevoli: 7; -Contrari: 0. Dopodiché, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Il Presidente Arcuria mette, poi, ai voti la presente proposta del Rag. Vicari, col seguente esito: - Presenti: 7; -Votanti: 7; -Favorevoli: 4 (Arcuria, Greco, Speranza e Cutrona); -Contrari: 3 (Scozzarella, Bruno e Interlicchia). Dopodiché, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione e, cioè, che è stata approvata la proposta del Rag. Vicari, relativa all'aumento dell'addizionale IRPEF allo 0,8%.-

-Il Presidente Arcuria propone, infine, di votare anche per l'immediata esecutività, con il medesimo esito della precedente votazione. Dopodiché, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

-**VISTA** la proposta posta al punto 12) dell'O.D.G. prot. n° 12227 del 26.10.2012, ad oggetto: "Applicazione addizionale IRPEF 2012";

-**UDITI** gli interventi dei vari Consiglieri, sopra riportati;

-**VISTO** l'esito delle votazioni sopra riportate;

-**VISTO** il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

-**VISTO** l'O. R. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

-**VISTO** il T. U. E. L. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

(per quanto indicato in narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo):

1) **APPROVARE** la proposta di delibera posta al punto 12) dell'O.D.G. prot. n° 12227 del 26.10.2012, ad oggetto: "Applicazione addizionale IRPEF 2012".-

2) **DICHIARARE** la presente, stante l'urgenza, immediatamente esecutiva.-



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **Applicazione addizionale Comunale all'IRPEF 2012.**

Propone il Responsabile del Settore Economico - Finanziario.

Richiamato l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- *un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);*
- *un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art.1, comma 3);*

Visto in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 dell'1/08/2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato, con decorrenza dal 1° gennaio 2011, il Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF che prevede l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,3%;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui

all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art 1 comma 11 del D.L. n. 138 del 13.08.2011 convertito dalla legge n. 148 del 14.09.2011, come modificato dalla legge n. 214 del 22.12.2011 di conversione del D.L. n. 201 del 6.12.2011, ha eliminato il blocco del potere di istituire od aumentare l'addizionale comunale IRPEF, reintroducendo così dal 2012 la possibilità per i comuni di tornare a gestire l'imposta con aumenti fino al tetto massimi del 0,80% senza alcun limite all'incremento annuale, consentendo di stabilire un'aliquota unica o una pluralità di aliquote articolate secondo scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'irpef, dalla legge statale, secondo criteri di progressività;

Dato atto che con Decreto del Ministero dell'Interno in data 02.08.2012 è stato prorogato al 31 Ottobre 2012 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2012;

Vista la riduzione dei trasferimenti erariali e la necessità di far fronte alle emergenze sociali delle fasce deboli della città;

Vista la relazione prot. n. 2189 del 12.10.2012 del responsabile del servizio finanziario, con la quale fa presente che la programmazione finanziaria 2012-2014 presenta uno squilibrio e che per potere approvare il bilancio 2012-2014 in pareggio occorre intervenire dal lato delle entrate con l'incremento del prelievo tributario locale e dal lato della spesa rivedere alcune scelte fatte dal consiglio comunale per potere ridurre gli oneri del bilancio;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 167 del 15.10.2012, sottoposta all'esame del consiglio comunale in data 19.10.2012;

Vista la direttiva Sindacale n. 02 del 24.10.2012;

Che, pertanto, si rende necessario incrementare l'aliquota nella misura di 0,5 punti percentuali arrivando ad un totale di 0,8 punti percentuali per potere disporre delle risorse necessarie per approvare il bilancio 2012-2014 in pareggio;

Quantificando presumibilmente il gettito dell'addizionale irpef derivante dall'applicazione dell'aliquota in €. 240.000,00 complessivo;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

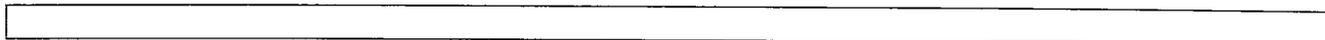
Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità e l'Ordinamento Regionale degli EE.LL.,

per tutto quanto precede,

PROPONE

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998, il seguente regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF:



REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 nonché le eventuali soglie di esenzione per specifici requisiti reddituali.

Art. 2 - Aliquota di variazione dell'addizionale comunale all'IRPEF

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF è variata, a decorrere dall'anno 2012, nella misura dello 0,8%

Art. 3 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2012.

2. di quantificare presuntivamente in € 240.000,00 il gettito complessivo derivante dalla variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e dall'esenzione stabilite con il regolamento di cui al precedente punto 1;

3. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, secondo periodo, del d.Lgs. n. 446/1997, entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva;

4. di pubblicare la presente deliberazione sul sito Internet www.finanze.it, individuato con decreto Interministeriale del 31 maggio 2002, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.Lgs. n. 360/1998.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dr. F. Vicari





COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(PROVINCIA DI ENNA)

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge regionale 30/00, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sede Municipale: 26/10/2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



IL RESPONSABILE DEL SETTORE



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(PROVINCIA DI ENNA)

UFFICIO DI RAGIONERIA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 della legge regionale 30/00, in ordine alla regolarità contabile della proposta, si esprime parere **FAVOREVOLE**
Valguarnera C. li, 24-10-2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE DE SERVIZI FINANZIARI



Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della legge regionale 44/91, in ordine allo impegno di cui alla proposta deliberativa, si attesta la relativa copertura della spesa al Cap.del bilancio del corrente esercizio finanziario.

Valguarnera C. li, _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE DE SERVIZI FINANZIARI

COMUNE DI Valguarnera Caropepe

Provincia di Enna

COMUNE DI VALGUARNERA
29. OTT. 2012
ARRIVO

COMUNE DI VALGUARNERA
29.10.12 012305
CAT.....CL.....FASC.....

Ref
Sep
Siv
AroniCC

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Per la determinazione della aliquota
relativa all'addizionale comunale

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Carmelo Montalbano

Dr. Marco La Delfa

Dr. Marco Mazzurco



Comune di Valguarnera Caropepe

Collegio dei revisori

Verbale

del 25/10/2012

PARERE SULLA DETERMINAZIONE DELL'ALIQUTA

DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Il Collegio dei Revisori

Si riunisce a Valguarnera Caropepe presso lo studio del Dr Marco La Delfa alle ore 16:00 ed esamina la proposta determinazione dell'aliquota relativa all'addizionale comunale.

Il Collegio,

- Vista la proposta del Sindaco e dell'Assessore al Bilancio;
- Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile;
- Considerate le riduzioni dei trasferimenti statali e regionali determinati dalle diverse manovre finanziarie che si sono susseguite nel corso dell'anno 2012;
- Considerate le difficoltà finanziarie dell'Ente per l'esercizio 2012 e per gli esercizi successivi;
- Considerato che, per compensare i minori trasferimenti, occorre comprimere la spesa sostenendo solamente quella che, in caso contrario, potrebbe comportare un danni gravi ed irreparabili per l'Ente ed aumentare il livello delle entrate;
- Considerato che l'aliquota massima per l'addizionale comunale all'IRPEF è pari allo 0,8%;

esprime

parere favorevole all'aumento dell'aliquota relativa all'addizionale Comunale all'Irpef nella misura massima determinabile e cioè nella misura dello 0,8%

invita

l'Ente a sospendere tutte le spese che non abbiano il carattere dell'urgenza e che, ove non sostenute, possano causare un danno grave ed irreparabile per l'Ente.

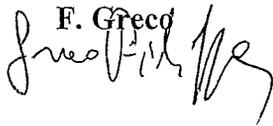
Alle ore 17:00 viene chiuso il presente verbale

Rag. Carmelo Montalbano

Dr. Marco La Delfa

Dr. Marco Mazzurco

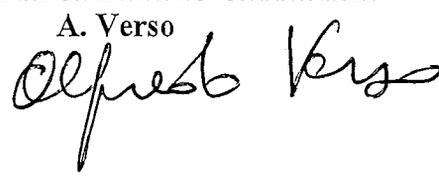
IL CONSIGLIERE ANZIANO

F. Greco


IL PRESIDENTE

G. Arcuria


IL SEGRETARIO GENERALE

A. Verso


Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, é stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 12-11-2012 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera C., _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed e' divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);
a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

Valguarnera C., _____

IL SEGRETARIO COMUNALE